

QUARTO DI...VINO

Ottimo esordio italiano per Divine Intuition a Pisa



Contenuti all'interno,

Pag.

Divine Intuition: buona la prima	1
Elusive, Jagger, Fico: mancò la fortuna, non il valore	2
I nuovi soci si presentano	3
La parabola del Capitano	4

Divine Intuition: buona la prima!

17.12.2017. Nei suoi primi lavori mattutini, **Divine Intuition** ha palesato una eleganza e una potenza tali da convincere tutto il suo team a fargli disputare una corsa già prima della fine del 2017. La **maiden** sui **1500m** in programma a **San Rossore** si è quindi presentata come l'occasione giusta per vederlo all'opera.

Malgrado l'inevitabile alzataccia domenicale, all'ippodromo pisano i **proseliti del Divino** sono accorsi più che mai numerosi. Al tondino l'ansia è palpabile per tutti tranne che per il cavallo, il quale non sembra avvertirla affatto.

Appena fuori dalle gabbie, il Divino si proietta in avanti e sembra voler prendere la testa e tira un pò, ma il suo interprete **Gavino Sanna** opta per una condotta più prudente trattenendolo a ridosso del battistrada East Of The Nile. Nel marasma generale, il nostro destriero **perde pure un ferro** ma in retta d'arrivo sfodera comunque tutti i propri mezzi: lo spunto finale gli consente di rimontare Jazzman e di terminare **quarto**, dietro a Sir Vales, East Of The Nile ed Helegant Man.

Alla luce di quanto visto, un dato appare certo: il cavallo c'è e sa anche muovere bene le gambe. Vedremo ora cosa ci combinerà durante la stagione dei 3 anni!



Elusive, Jagger, Fico: mancò la fortuna, non il valore

Non è sempre vero che la fortuna aiuta gli audaci. Qualcosa ne sanno i nostri equini, che già da un po' stanno raccogliendo meno di quanto seminato. Non resta che rimboccarci le maniche in attesa di tempi migliori.



Elusive Baileys 5° a Grosseto

06/12/2017. Grosseto si conferma indigesto per la nostra Elusive che all'ippodromo del Casalone, complice anche una disgraziata monta di **Tore Sulas**, raccoglie il secondo quinto posto di fila nel giro di pochi giorni. Un vero peccato.



Jaggernaut 3° a Pisa

07/12/2017. **Fabio Branca** è uno dei pochi fantini italiani in grado di fare la differenza, non lo scopriamo certo adesso. Nelle sue docili mani, Jaggernaut dimostra di tollerare la curva di San Rossore e di trovare giusto un pelino lunga la distanza dei 1500m. Dopo generosa corsa di testa, conclude terzo, battuto solo di un soffio da Native Glorious e Capitan Segreto.



Fico Senza Spine 5° a Pisa

10/12/2017. Contro ben 15 avversari e su un terreno fangoso ai limiti della praticabilità, Fico Senza Spine dimostra ancora una volta il suo spessore. Pronti via, **Samuele Diana** decide di non fare prigionieri e di lanciarlo coraggiosamente in testa lungo tutto il tragitto. Fico calerà solo sul finale, terminando quinto a meno di 2 lunghezze dal vincitore Law Power.

I nuovi soci si presentano

Ecco a voi i nuovi soci Dario e Andrea, sedotti dal fascino dei nostri giovani puledri!



Dario

Essendo di Ronciglione, posso dire di nutrire un vero e proprio amore per i cavalli. Per via del Palio, infatti, qui si respira aria di cavalli tutto l'anno, fanno parte del nostro DNA.

Grazie al mio amico Sandro e a mio cognato Luca ho avuto l'opportunità di entrare nel Circoletto Rosso, che già conoscevo per fama. Ho trovato un ambiente sano e un trainer, Danilo Pierdomenico, che reputo tra i migliori nel panorama ippico italiano.

Per me la cosa più importante resta tuttavia l'amicizia che lega noi appassionati di cavalli.



Andrea

Il mio primo approccio all'ippica risale a diversi anni fa, quando studiavo e ogni tanto con gli amici andavamo alle Capannelle o a Tor Di Valle. Quando mi iscrissi a scienze e tecnologie agrarie ero più attratto dagli animali che dalle piante e vedere i cavalli mi ha sempre affascinato. Anche se ho intrapreso altre strade, un giorno mi piacerebbe avere delle fattrici.

Un paio di mesi fa ho letto in rete del Circoletto Rosso, mi è piaciuto molto lo spirito del gruppo e ho subito deciso di prendere una quota di Pownaut, Jamais e Divine Intuition, forse proprio per la mia predilezione per i puledri.



La parabola del Capitano

"Per l'ing. Romeo vince 'er Derby

è come quando er cane mio

me riporta indietro la palla"

